

La **Società Italiana di Pedagogia Medica** si propone di favorire lo sviluppo, il coordinamento e la valorizzazione delle conoscenze, delle ricerche e degli studi nell'ambito della pedagogia medica, nonché la diffusione dei principi di questa disciplina nella formazione del medico e del personale sanitario, in modo da produrre misurabili miglioramenti nella cultura e nei servizi sanitari del Paese.

La **Sezione Campana** integra prospettive mediche, pedagogiche, psicologiche nella individuazione di dispositivi e strumenti di formazione come *l'action learning conversation*, il cinema, la narrazione, il teatro per promuovere l'acquisizione di nuove consapevolezze nei professionisti della salute e della cura. Ciò porta anche ad una ridefinizione degli assetti organizzativi e ad una riconfigurazione dei contesti in cui si esercitano le pratiche.
Coordinatrice Francesca Marone

La **Sezione Piemontese e VdA** ha preso avvio nell'anno 2006 a partire da istanze locali fortemente motivate a creare sinergie riguardanti metodologie innovative. Il gruppo ha espresso un interesse per la medicina narrativa, la letteratura, i filmati, il teatro, l'arte e il sapere umanistico per rendere più efficaci i processi formativi riguardanti la comprensione delle esperienze umane profonde legate alla malattia ed alla cura.
Coordinatrice Lorenza Garrino

SIPeM
Società Italiana di Pedagogia Medica
www.pedagogiamedica.it
per informazioni e iscrizioni alla SIPeM

La dimensione della pazienza nei suoi aspetti soggettivi ed esistenziali implica oggi una profonda riflessione. Nella complessità della vita quotidiana le cose non succedono sempre con i ritmi desiderati; occorre connotare il tempo in relazione al suo valore, rispetto all'altro significato del "saper patire". Questo rappresenta la pazienza dell'essere. È difficile coltivare la pazienza quando si è stressati a motivo dei troppi impegni, dei troppi posti in cui si deve andare e delle troppe persone con cui occorre tenere i contatti.

L'impazienza è una dimensione esistenziale, personale e sociale in cui le pulsioni, che spingono a volere tutto e subito, prendono il sopravvento. L'impazienza si può pagare in termini di denaro, perdita di amicizie, sofferenze e svariate altre ripercussioni, semplicemente perché l'impazienza spesso porta a prendere decisioni sbagliate.

L'impazienza può influire negativamente sulla nostra capacità di comunicazione. Chi non è sufficientemente paziente per sostenere una conversazione significativa tende a parlare senza pensare. Nelle cure e nella formazione questa dinamica tra pazienza e impazienza assume una valenza particolare e specifica. C'è un'impazienza che aiuta a orientare in tempi rapidi una situazione per il proprio bene. C'è una pazienza che, comportando una dilazione disfunzionale, può portare a esiti di aggravamento ed anche letali. Il valore che assumono la pazienza e l'impazienza può essere riconducibile a momenti diversi nella malattia dall'emergenza alla cronicità, alle cure palliative.

Come è fondamentale la pazienza nell'ascolto dell'altro e dei suoi bisogni, così può esistere il diritto all'impazienza nei frangenti in cui la percezione personale e l'intuito clinico possono condurci a esigenze di cura tempestive.

S.I.Pe.M. 

Società Italiana di Pedagogia Medica
Sezione Piemonte e Valle d'Aosta
Sezione Campana



Università degli Studi Federico II di Napoli
Dottorato di Ricerca in Mind, Gender and
Language.

Giornate di Studio

**Pazienza e impazienza tra
esperienza soggettiva e necessità nel
mondo delle cure**

18 e 19 Maggio 2018



**Chiesa Santa Margherita
Terramurata
PROCIDA**

Finalità

Offrire ai professionisti della cura una occasione per riflettere sul senso e significato della pazienza e della impazienza nelle cure e nella formazione, per accrescere la capacità di comprensione delle esperienze umane profonde legate alla malattia e alla disabilità, e favorire azioni di prevenzione nella salute e nella cronicità.

Accreditamento in corso per tutte le professioni sanitarie

Coordinatori

Lorenza Garrino Francesca Marone

Comitato Scientifico

Grazia Isabella Continisio, Francesca Marone,
Maura Striano, Lorenza Garrino,
Maria Milano

**E' richiesto un contributo di 90 euro per le
spese organizzative, la cena del 18 maggio e
due coffee break**

**L'iscrizione alle giornate di studio deve
essere effettuata via mail alla Segreteria
della SIPeM Via Tosca, 8 - 37131 VERONA
sipem2013@gmail.com allegando il
bonifico di pagamento**

UNICREDIT BANCA Ag. Santa Croce VERONA
IBAN: IT57U0200811730000005535464
intestato a Società Italiana di Pedagogia Medica

Siete invitati a **presentare poster**
inviando un abstract di 300 parole a
maura.striano@unina.it e lorenza.garrino@unito.it
entro il 28 Aprile 2018

Sono disponibili 80 posti con priorità di iscrizione
**Si consiglia di perfezionare l'iscrizione entro il
primo maggio 2018**

*A richiesta verranno date indicazioni ai
partecipanti per la sistemazione alberghiera*

18 maggio 2018

- 9.00 Saluto del Presidente della SIPeM *F. Consorti*
9.15 Brano musicale e lettura di un brano tratto da: *La mia storia di mare* *Nicola Scotto di Carlo*
1° Sessione
Modera Lorenza Garrino
- 9.30 Curare tra pazienza ed impazienza *C. Maganza*
10.00 Siamo ancora capaci di pazienza? Curare il tempo della riflessione nella formazione *M.G. Bedin*
10.20 Temporalità e pazienza nel processo di cura: elaborazione narrativa delle donne operate al seno *D. Lemmo*
10.40 Pausa caffè
- 2° Sessione**
Modera Maria Milano
- 11.00 Pazienza in ambito sanitario: prospettive di senso e pratiche nella prima accoglienza sanitaria *E. Iacono Pezzillo e E. Guarcello*
11.20 La pazienza e l'impazienza: esperienza di un medico *C. Castiglioni*
11.40 Il tempo dell'apprendimento tra pressioni e aspettative *C. Tortola e studenti CdL Infermieristica Città di Torino*
12.00 La pazienza e l'impazienza del paziente *A. Fiorentini*
12.20 Interventi, domande e riflessioni
13.15 Pausa pranzo
- 3° Sessione**
Modera Grazia Isabella Continisio
- 15,00 "Tino non ci sta": l'esperienza della malattia attraverso la scrittura *M. Massaro*
15,20 Infinita, ostentata, ironica, caparbia e rabbiosa. La pazienza e i suoi sembianti nelle relazioni di cura *F. Marone*
15,40 Il tempo debito dell'incontro e della cura. La dimensione della complessità *S. Gasparetti*
16.00 La pazienza e l'impazienza nell'esperienza di malattia e di cura: una proposta filmica *L. Garrino*
18,00 Proiezione del film
Elaborazione di una traccia scritta personale e conclusione
20,00 ***Cena sociale al Ristorante "Maestrale" Corricella***
- ## 19 maggio 2018
- 4° Sessione**
Modera Maura Striano
- 9.00 Presentazione poster
10.00 Panel di discussione sul film anche in relazione alla pazienza e impazienza nella cura
Partecipano: *C. Bena, G. Bernegger A. Gargano, A. Menghisteb, C. Mustacchi, F. Sartorio*
11-12 Interventi, domande, riflessioni
12.00 Conclusioni e saluti *F. Marone*
13.00 Valutazione ECM

Relatori e Moderatori

- Maria Grazia Bedin, Professore associato Scienze Infermieristiche, Haute Ecole La Source Losanna
- Carla Bena, Medico Responsabile S.S. Cure Domiciliari Distretto di Settimo Torinese ASL TO4
- Guenda Bernegger, Filosofa e Eticista SUPSI Lugano, Caporedattrice Rivista per le Medical Humanities
- Carlotta Castiglioni, Medico Geriatra Fondazione Opera San Camillo Torino
- Fabrizio Consorti, Presidente SIPeM
- Grazia Isabella Continisio, Psicologa Psicoterapeuta, Responsabile Formazione Continua in Medicina, Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli
- Alberto Fiorentini, paziente esperto formatore, Torino
- Albina Gargano, Referente Praqsi International, Torino
- Lorenza Garrino, Ricercatore e Professore Aggregato in Scienze Infermieristiche, Università degli Studi di Torino, Coordinatore Sezione Piemonte e VDA SIPeM
- Simona Gasparetti, Filosofa ASSIMSS Associazione Italiana di Medicina e Sanità Sistemica
- Emanuela Guarcello, Prof. a contratto di Pedagogia, Università di Torino
- Elisabetta Iacono Pezzillo, Infermiera Cure Domiciliari, Distretto di Settimo Torinese, ASL TO4
- Daniela Lemmo, Psicologa e Assegnista di ricerca in Studi di Genere, Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi di Napoli Federico II
- Carlo Maganza, Università degli Studi di Genova
- Francesca Marone, Psicopedagogista, Università degli Studi Federico II di Napoli, Coordinatore Sezione locale Campania SIPeM
- Malvina Massaro, Paziente e scrittrice, Torino
- Acberet Menghisteb, Coordinatore A.O.U. Città della Salute e della Scienza Torino
- Maria Milano, medico di MG, docente e tutor al CFSMG di Torino, CSerMEG, SIMG
- Claudio Mustacchi, docente ricercatore SUPSI, Presidente di Huntington Onlus
- Francesca Sartorio, Paziente e scrittrice, Torino
- Nicola Scotto di Carlo, Capitano di lungo corso, Procida
- Maura Striano, Professore Ordinario Pedagogia, Università degli Studi di Napoli Federico II
- Cinzia Tortola, Coordinatore del corso di laurea in Infermieristica, ASL Città di Torino